

Roma, 29 agosto 2011  
Prot. n. 882/SNS

Agli Associati Studi  
p.c. Agli Associati Autoscuole

Oggetto: IPT, DL 138

Come è stato già riferito nel comunicato di mercoledì scorso, probabilmente già noto ai più da qualche giorno a mezzo stampa, il Governo nel DL 138 emanato il 13/8 smentisce se stesso e decide di "introdurre" con forza l'eliminazione della tariffa agevolata per gli atti soggetti ad IVA a partire dalla data di entrata in vigore del testo che sarà convertito in legge dal Parlamento, nelle prossime settimane.

E' evidente che si sta vivendo un momento che risulta essere "imprevedibile", da ogni punto di vista.

Cioè "nessuno" sa come andranno le cose. Nessuno.

Di sicuro "entro il 12 ottobre p.v." questo decreto diventerà legge e i suoi effetti saranno immediati.

Leggendo le cronache quotidiane però si ha la sensazione che si voglia "approvarlo" quanto prima (e così sembra che sia) ovvero il DL 138 sarà modificato al Senato, testo blindato alla Camera ..... et voilà verso il 16/20 settembre potrebbe già essere legge ..... oppure no perché, nel frattempo, potrebbe "nascere" qualche ulteriore problema da "sistemare alla Camera" ..... ecco quindi si ritorna al Senato e si va ai primi di ottobre!

Un film, l'ennesimo, a cui siamo purtroppo abituati.

Quindi rimane la TOTALE INCERTEZZA su cosa accadrà e quando.

Stiamo facendo "di tutto e di più" perché il Governo e il Parlamento rivedano la previsione o meglio ancora la eliminino o, come ultima ratio, introducano l'IPT proporzionale solo per le immatricolazioni e atti vendita successivi alla data di entrata in vigore del nuovo testo che sarà approvato dal Parlamento.

Altrimenti sarà un gran bel problema per tutte quelle formalità che, a quella data, non saranno state trascritte al PRA perché se ciò avverrà dopo, alla luce dell'attuale testo, si pagherà l'IPT proporzionale anziché fissa.

Un gran bel problema, crediamo.

Noi stiamo facendo letteralmente "ferro e fuoco" affinché ci si renda conto degli ulteriori disastri che genererà questa previsione (art. 1 comma 12 ultimi tre periodi DL 138) - di cui auspichiamo lo stralcio - al mercato dell'auto e a tutto il settore, noi compresi.

Non siamo soli a farlo ma di certo siamo in prima fila.

Voi avete tutti gli strumenti, quali professionisti e imprenditori del settore, nel valutare quale agire con le formalità in giacenza, con i relativi rischi.

L'Unasca può solo garantire, come sempre, il massimo impegno (dal 16 agosto siamo tornati nella mischia .... ) e sollecite informazioni ma sta ad ognuno di Voi assumere le decisioni che sono in capo a chi ha la responsabilità di gestire formalità, soprattutto quando sono, si ripete, in "giacenza".

I tempi stringono, noi abbiamo il dovere di dirvelo ed invitarVi a valutare, subito, la propria situazione, non aspettando l'ultimo istante, ed è per questa ragione che abbiamo suggerito e per ora manteniamo come data limite "di sicurezza", stando così le cose, il 18 settembre p.v..

Anche perché NESSUNO, in questa fase politica, è in grado di dire cosa diavolo succederà.

Buon lavoro.

Il Segretario Nazionale Studi  
Ottorino Pignoloni

PS- **si ricorda che questa norma si rivolge solo alle Province situate nelle Regioni a statuto ordinario quindi colpisce solo Utenti con sede in quelle Province** ..... un'altra delle assurdità della vicenda.



Percorso Formativo



Clicca qui per le ultime novità

**Il Tergicristallo.it**